

Nella mostra **il racconto della figura di Dante**, oltre a rivelarsi visivamente nei codici e nelle opere d'arte, **si trasfigura anche in suono**. L'attore **Lorenzo Carcasci**, assistito dalla vocal coach **Alice Bologna**, ha lavorato a una **serie di registrazioni audio** di alcuni testi danteschi appositamente selezionati dai curatori della mostra. I brani risuoneranno nelle sezioni espositive e contribuiranno ad avvicinare il visitatore al sentimento culturale che si respirava nella **Firenze di Dante**.

Questo importante progetto, che fa incontrare il teatro e le nuove tecnologie, nasce dalla collaborazione con la **Fondazione Teatro della Toscana** e la **Scuola l'Oltrarno** diretta da **Pierfrancesco Favino**, dove Carcasci si è diplomato e Bologna insegna.

La **Fondazione**, riconosciuta Teatro Nazionale, è costituita sui principi di un **Teatro d'Arte orientato ai Giovani** con un costante sguardo all'**Europa** e che ha nella **Lingua Italiana** la materia prima del suo agire intorno ai temi di **Arte, Scienza, Educazione/Formazione, Ambiente**, per la formazione di un attore "**artigiano di una tradizione vivente**".

La **Scuola l'Oltrarno** non include solo materie e discipline tipiche della pratica attoriale, ma contributi dei vari campi del sapere, dalla **storia dell'arte** alla **musica**. Grazie alla **centralità di Firenze**, si è immaginato un percorso di formazione innovativo in grado di suscitare nei partecipanti il senso di un iter che si rifà al **Rinascimento**, ai valori dell'**Umanesimo** come **formazione spirituale dell'uomo**, come conoscenza e ripresa della cultura europea per innovarla e attualizzarla nel futuro. Una modalità formativa diversa e profondamente connaturata con la **Città** e il **Teatro**.